



Regione
Lazio



VISTO l'art. 11 L. 354/1975, "Norme sull'Ordinamento penitenziario" nonché l'art. 17, del D.P.R. 230/2000,

VISTA la Legge Regionale 31/2003 istitutiva del "Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive delle libertà personali";

ATTESO che la S.I.M.O., Società Italiana Maxillo Odontostomatologica, ha espresso la propria disponibilità ad effettuare le cure odontoiatriche direttamente negli Istituti di Pena della Regione Lazio, con l'utilizzo delle "ODONTOAMBULANZE" e del proprio personale sanitario;

CONSIDERATE le indicazioni fornite dalla Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento - Ufficio III in analoghe situazioni;

ATTESA la responsabilità dell'Amministrazione Penitenziaria nella gestione dei servizi sanitari in carcere e il dovere di assicurare un servizio sanitario che garantisca l'assistenza sanitaria a tutti i detenuti.

TENUTO conto altresì che il Decreto Legislativo n. 230 - 22 giugno 1999 "Riordino delle Medicina Penitenziaria a norma dell'art. 5 della L. 30.11.1998 n. 419" prevede che i detenuti e gli internati hanno diritto, a livelli di prestazioni sanitarie analoghe a quelle garantite ai cittadini in stato di libertà;

CONSIDERATO che la S.I.M.O. società senza fine di lucro, sorta tra le mura dell'Ospedale Odontoiatrico "**George Eastman**" di Roma raccoglie al suo interno numerose figure professionali facenti parte dell'universo clinico Maxillo Odontostomatologico: medici, odontoiatri, odontotecnici, Igienisti Dentali, Infermieri Odontoiatrici e la stessa che già da tempo svolge la propria attività nella prevenzione delle malattie della bocca e dei denti sulla popolazione appartenente ai ceti deboli e particolarmente vulnerabili;

lms
M.
M.

STABILITO che la S.I.M.O., ha a propria disposizione tre (3) "**Odontoambulanze**" (unità mobili con aria climatizzata, che ospitano nel proprio interno un vero e funzionante studio odontoiatrico composto di poltrona riunito, manipoli, turbine, impianti idrici autonomi, un completo armamentario per interventi chirurgici e sterilizzatrici di ultima generazione, apparecchio radiografico digitale per Rx endorali nonché l'ultima "**Odontoambulanza**" nata con concezione e progetto S.I.M.O., reca nel proprio interno un "**ORTOPANTOMOGRFO**" di ultima generazione per eseguire ortopantomiche digitali necessarie in sede di diagnosi clinica, oltre che un vasto assortimento di materiali per medicazioni e applicazioni odontoiatriche;

VALUTATA l'adesione al progetto di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie della bocca da parte del Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio;

VAGLIATA l'iniziativa, per la quale, da parte del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, si rende necessario accertare la fattibilità e individuare all'interno di ogni singola struttura penitenziaria la modalità per l'effettivo utilizzo dell'offerta;

TUTTO PREMESSO

TRA

il Garante Regionale "delle Persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale", nella persona dell'Avvocato Angiolo Marroni

e

il Ministero della Giustizia- Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio con sede e domicilio fiscale in Roma, via S.Francesco di Sales n. 35- rappresentata dal Dr. Ettore Ziccone, Provveditore Regionale

e

la S.I.M.O, Società Italiana Maxillo Odontostomatologica nella persona del Presidente rappresentante legale dell'Associazione, prof. Mauro Orefici

SI STIPULA

Il presente Protocollo d'Intesa al fine di garantire sia un intervento clinico-terapeutico diretto, sia un piano scientifico di sensibilizzazione, informazione e formazione alla buona salute orale volta a migliorare e/o debellare eventuali patologie del cavo orale presenti nella Popolazione detenuta della Regione Lazio.


2

Modalità di intervento

L'attività, all'interno degli istituti di pena, si svolgerà secondo le seguenti indicazioni:

- La S.I.M.O. effettuerà il proprio intervento, secondo segnalazione del servizio sanitario dell'istituto di pena sulle specifiche necessità dei detenuti, in collaborazione con lo stesso;
- L'attività prestata e le relative certificazioni da parte degli specialisti della Società saranno compilate d'intesa con il servizio sanitario penitenziario, unico preposto alla compilazione del modello 99 o del diario clinico del detenuto. Le certificazioni da parte dei sanitari della Società saranno riportati su una cartella clinica, custodita nell'Infermeria dell'istituto di pena;
- Su segnalazione degli specialisti della Società il servizio sanitario dell'istituto emetterà diagnosi e fornirà indicazioni terapeutiche da riportare sugli atti ufficiali;
- Gli interventi nell'ambito del progetto Regione Lazio - S.I.M.O. dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni espressamente stabilite dalla Direzione dell'Istituto penitenziario, tenuto conto delle indicazioni fornite per l'organizzazione del servizio e per garantire la sicurezza interna.

Obiettivi e programma dell'attività

- Rilevare la prevalenza di patologie del cavo orale nella popolazione dei detenuti mediante uno screening, al fine di migliorare le condizioni di igiene orale e la funzione masticatoria qualora si riscontrassero condizioni di patologie.
- Garantire un controllo a distanza con protocollo prospettico odontoiatrico per i pazienti trattati.

Soggetti interessati

Soggetti di sesso maschile e femminile, di tutte le età, detenuti a regime ordinario negli Istituti di Pena e Prevenzione della Regione Lazio. I pazienti saranno visitati e curati con continuità assistenziale all'interno delle mura degli Istituti di Pena.

Condizioni cliniche per il trattamento

- Carezza delle condizioni igieniche basilari nel cavo orale determinate da bassa motivazione alla pulizia giornaliera.
- Presenza di placca batterica a carico di elementi dentali tali da giustificare trattamento clinico-terapeutico di ablazione tartaro mediante ultrasuoni.
- Presenza di carie destruenti, perdita eccessiva di materia dentinale, pulpiti acute o cronicizzate, malattie del parodonto, e processi cronicizzanti apicali granulomatosi o cistici.
- Presenza di importanti lesioni a carico delle mucose del cavo orale e della lingua: da patologie a carattere immunitario fino a quelle tumorali.

Tipi di intervento previsti

L'intervento prevede uno screening di base in stretto sinergismo con le figure di base operanti presso gli Istituti di pena e cioè: medico e/o odontoiatra, i quali durante la loro attività professionale, possono approntare una lista di interventi ambulatoriali complessi da espletarsi nei giorni e negli orari previsti a bordo dell'odontoambulanza. Saranno garantiti

MA *Ar* *3* *eli*

interventi terapeutici a partire dall'igiene orale fino a interventi chirurgici d'urgenza, quindi trattamenti delle carie penetranti e particolarmente dolorose e delle patologie delle mucose.

L'unità mobile "ODONTOAMBULANZA" è attrezzata per eseguire qualsiasi intervento clinico sia di carattere preventivo sia di carattere chirurgico.

E' possibile eseguire delle radiografie digitali indispensabili in sede di diagnosi.

Linee operative e tempi dell'intervento

Visita di screening. Questa visita sarà riservata ai detenuti, a regime ordinario, presenti presso gli Istituti di pena. Nell'ambito dello screening, sarà valutata l'idoneità del soggetto a ricevere immediatamente, o successivamente ad un trattamento di igiene dentale, le cure odontoiatriche.

Igiene orale e cure odontoiatriche

I soggetti idonei che non possono iniziare immediatamente il trattamento di protesi vengono inseriti in sedute programmate di igiene orale e/o cure odontoiatriche, sarà fornito loro materiale e documentazione informativa multimediale in varie lingue sulla prevenzione delle malattie della bocca.

1. Trattamento di ablazione del tartaro.
2. Trattamento di tutte le carie presenti, di 1°, 2° e 3° classe con restauro in amalgama o composito a seconda dei casi.
3. Interventi chirurgici di bonifiche dentali, residui radicolari, asportazione osteolisi, chirurgia preprotetica ove necessitano.
4. Interventi parodontali qualora le condizioni cliniche e igieniche del cavo orale lo indicassero.
5. Screening totale che possa escludere qualsiasi patologia a carattere immunitario o tumorale.

Visite di controllo.

Durante l'attività sanitaria di base, il medico dell'Istituto, individuerà i pazienti che necessitano di interventi odontostomatologici complessi sopra elencati, i quali verranno ordinati e concordati con i medici delle Direzioni Sanitarie degli Istituti.

Personale

Il personale sarà messo a disposizione dalla SIMO.

Le prestazioni sanitarie saranno effettuate dal lunedì al venerdì, negli orari concordati con le Direzioni degli Istituti

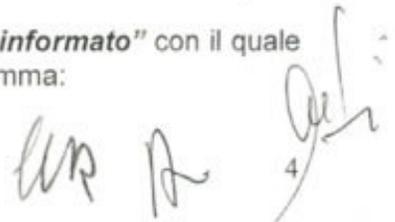
Ogni "ODONTOAMBULANZA" necessita di tre operatori a bordo (medico, infermiere e autista).

L'equipe medica, debitamente autorizzata dalle Direzioni, svolgerà le prestazioni sanitarie del presente protocollo in aree debitamente individuate.

Consenso informato

Successivamente allo screening di valutazione dell'idoneità alle cure, ogni paziente dovrà essere adeguatamente informato sugli scopi del trattamento clinico sulle sue fasi e sulla finalità dello stesso.

A questo riguardo dovrà essere firmato un modulo di "**consenso informato**" con il quale si indicheranno e si accetteranno le prestazioni previste dal programma:



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature and the number '4'.

Costi

Per quanto riguarda i costi del progetto, nel chiarire che il presente protocollo non comporta oneri per l'Amministrazione Penitenziaria, si precisa:

- A) Lo screening preventodontico ai detenuti presenti negli Istituti della Regione Lazio al 1 aprile 2006 comprensivo di visita, trattamento di igiene orale, trattamento conservativo e chirurgico è compreso nel progetto presentato e in parte già finanziato con contributo della Regione Lazio.
 - B) Le parti si impegnano ad operare perché la Regione Lazio preveda ulteriori interventi finanziari al fine di poter garantire alla popolazione detenuta la riabilitazione protesica necessaria, nonché la possibilità di fornire nuove unità mobili necessarie alla completa copertura del fabbisogno della popolazione detenuta negli Istituti della Regione Lazio.
- Alla presente intesa dovrà far seguito uno specifico accordo che verrà stipulato tra il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e la S.I.M.O., una volta acquisita da parte delle singole Direzioni degli Istituti di Pena della regione la concreta procedura operativa per l'organizzazione del servizio, anche in relazione alle misure individuate per garantire la sicurezza interna.
 - Il presente protocollo avrà validità per la durata di un anno dalla sottoscrizione, rinnovabile acquisito l'assenso delle parti.

Due 30 MAR. 2006

Il Presidente
S.I.M.O

Prof. Mauro Orefici



Il Garante dei Diritti
dei detenuti della Regione Lazio

Avv. Angiolo Marroni



Il Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria

Dott. Ettore Saccone

